

AMICI DI SERENA

Liste d'attese per fare logopedia, continua la campagna per abbatterle

■ Continua la campagna di raccolta fondi del progetto biennale "Parole e numeri in ordine" promosso dagli Amici di Serena. Grazie alle iniziative messe in campo dall'associazione guidata da Maristella Abbà sono stati già raccolti 100mila euro che hanno finanziato l'assunzione di una psicologa e di una logopedista per l'Unità di neuropsichiatria infantile dell'Asst. Ora ne servono ancora 80mila (per donare è sufficiente entrare nella piattaforma www.ideaginger.it e cercare il progetto "Parole e numeri in ordine"). Le donazioni sono detraibili in sede di dichiarazione dei redditi). «Siamo consapevoli - spiega Abbà - che l'autismo e i disturbi dell'apprendimento sono in aumento. Da un anno siamo impegnati in questo compito molto importante anche dal punto di vista economico per sostenere l'Uonpia dell'Asst: l'obiettivo è ridurre i tempi dell'assistenza. L'iniziativa è nata perché siamo stati contattati dai genitori che avevano i figli in lista d'attesa e non potevano rivolgersi al privato. Il nostro compito consiste nel pagare per due anni una psicologa e una logopedista che collaborano con l'equipe multidisciplinare dell'Uonpia. Ringraziamo la Centropadana e la fondazione Bpl che ci hanno appoggiato». A dicembre erano già 100 i bambini aiutati con i due nuovi professionisti assunti grazie al progetto. «Quando abbiamo iniziato - aggiunge Abbà - le liste d'attesa erano lunghe 2 anni. L'Uonpia ha messo in campo una idea molto innovativa che prevede per i bambini tra i 3 e gli 11 anni, assistiti nei centri Asst di Lodi, Casale e Sant'Angelo, anche la possibilità di terapie online e una interazione con la scuola». ■ Cri. Ver.